



# CONSORZIO DI BONIFICA 10 - SIRACUSA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 148)



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N 98

Data 3 AGO. 2017

Oggetto: Criteri per la determinazione della priorità dei pagamenti.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 03, del mese di AGOSTO, presso  
GLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO REG. ACQUA E RIFIUTI DELL'ASSESSORATO ALL'ENERGIA.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Ing. Francesco Greco, nominato con D.A. n. 43/Gab del 5/7/2017 Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal dott. Giovanni Cosentini, Direttore Generale "a scavalco" dell'Ente e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTO** il regio decreto n. 215 del 13 febbraio 1933

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 8 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U.R.S. 20 aprile 1996;

**VISTO** lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 34 del 5 marzo 1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 435 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I - Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

**VISTA** la proposta di deliberazione del <sup>4</sup>2/8/2017 prot. n. 5218 di pari oggetto che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, redatta dal Direttore;

**CONSIDERATO** che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 45/1995;

**CONSIDERATO** che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea non ha ancora provveduto alla designazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

**RAVVISATA** la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

**SENTITO** il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

**VISTO** l'art. 9 lettera f dello Statuto consortile;

### DELIBERA

- DI ACCETTARE la proposta del Direttore del <sup>4</sup>3/8/2017 prot. n. 5218, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- DI INDIVIDUARE le seguenti linee guida per la determinazione delle priorità delle passività maturate dall'Ente:
  - a) di privilegiare i pagamenti il cui ritardo sia suscettibile di pregiudicare l'adempimento dei compiti istituzionali;
  - b) di considerare prioritari i pagamenti da onorare in presenza di atti di messa in mora, ingiunzioni e procedure giudiziarie che comportino, oltre al rischio di adempimento coattivo, la maturazione di interessi, multe, spese legali o maggiori oneri per ritardo. In presenza di più debiti da onorare con le predette caratteristiche, dovrà essere cura dell'Amministrazione individuare quali di essi siano passibili di generare oneri a carico dell'Erario e provvedere di conseguenza;
  - c) che l'Amministrazione dovrà prendere in esame anche eventuali atti informali di sollecito o comunicazioni che manifestino situazioni di difficoltà da parte dei contraenti e che possano indurli a mettere in atto le misure di cui al precedente punto;
  - d) che qualora l'Amministrazione si trovi, riguardo gli altri pagamenti, a dover esercitare scelte discrezionali passibili di essere sindacate, attivi una fase interlocutoria con i creditori al fine di accertare quali dei medesimi siano disponibili ad accordare ulteriori dilazioni nel pagamento, acquisendo dagli stessi una comunicazione scritta che attesti tale manifestazione di volontà;
  - e) che per tutto quanto non disposto nel presente atto deliberativo e non previsto da normative specifiche è necessario far riferimento a quanto disposto dall'art. 2741 del codice civile (i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione) e dall'art. 6 del D.L. n.35/2013, il quale dispone che i pagamenti siano effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e tra più creditori non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante da atto dell'Ente (Determinazione o Deliberazione), da fattura o da richiesta equivalenti di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti tra le parti;



*M*  
*6*

- DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo ai Dirigenti del Consorzio e al Settore Ragioneria per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario verbalizzante  
(Dott. Giovanni Cosentini)



Il Commissario Straordinario  
(Dott. Ing. Francesco Greco)

**Certificato di pubblicazione**

La delibera è pubblicata all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Committente [www.consorzio10sr.it](http://www.consorzio10sr.it) dal **4 AGO. 2017** al **- 8 AGO. 2017**  
Lentini, li



**IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
**(Dott. Giovanni Gurrieri)**

# CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 148)



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA			
Arrivo	5218 - 4 AGO 2017		
Prot. N.	del		
Fasc.	Div.	Cat.	Prat.
Assegnati	Uff.		

Oggetto: *Criteria per la determinazione della priorità dei pagamenti.*

### IL DIRETTORE GENERALE

#### PREMESSO:

- Che il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, attualmente si trova, a causa di una contingente deficienza di liquidità, a dover fronteggiare le problematiche legate ai pagamenti dei debiti scaturenti dall'attività istituzionale dell'Ente;
- Che è intenzione dell'Amministrazione, individuare le priorità tra le passività maturate al fine di evitare che, nell'esercizio delle discrezionalità attinente alla gestione, si violi la par *condicio creditorum*, si incorra in comportamenti illeciti o si causi un grave danno all'Ente;
- Che l'Amministrazione ha posto in essere e sta attuando tutte le misure e gli interventi necessari per evitare che la carenza di liquidità determinatasi in particolare negli ultimi anni, possa bloccare la normale prosecuzione delle attività finanziarie;
- Che secondo quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 45/1995 e ss.mm.ii. le spese per la manutenzione ordinaria e la gestione degli impianti sono a carico dei consorziati in proporzione del beneficio che si traggono secondo le tabelle di contribuzione predisposte dall'Ente;
- Che, sempre secondo quanto disposto dal sopracitato art. 10, le spese di funzionamento degli Enti consortili, non coperte da contributo regionale, sono a carico dei consorziati che fruiscono delle opere, impianti e servizio idrico – irrigui, i quali contengono il rimanente onere mediante il pagamento di contributi annui;
- Che, le spese sostenute attualmente dall'Amministrazione consortile sono necessarie per consentire l'attività istituzionale dell'Ente;
- Che come previsto dall'art. 45 dello Statuto Consortile il Consorzio adotta modalità di gestione dei servizi riconducibili all'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente improntata a criteri di autonomia imprenditoriale e pareggio di bilancio;
- Che tutte le entrate autonome dell'Ente, sono state determinate secondo i criteri sopra citati;

#### CONSIDERATO:

- Che l'Ente ha approvato il proprio regolamento di contabilità interno con Deliberazione del Commissario straordinario n. 35 del 27/6/2016, successivamente approvato dal competente Assessorato con DRS n. 1186 del 28/9/2016;
- Che nel suddetto regolamento non sono individuati i criteri di priorità dei pagamenti relative alle passività maturate dall'Ente;
- Che è necessario provvedere all'individuazione di tali criteri;

#### VISTI:

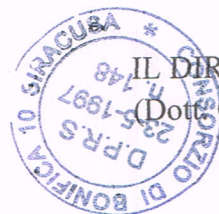
- L'art. 183 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000;
- L'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- Gli artt. 27,35 e 41 del D.L. n. 66/2014;
- L'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011;

- La Direttiva del Commissario Straordinario p.t. del 14/12/2016, acquisito in pari data al protocollo consortile con il n. 8531, avente ad oggetto "Criticità nel pagamento degli stipendi al personale. Direttiva", con cui si dispone "di ritenere prioritario il pagamento degli stipendi al personale rispetto a tutti gli altri pagamenti in qualsiasi modo differibili, secondo criteri di ragionevolezza ed equità" e "di sospendere ovvero subordinare il pagamento dell'eventuale compenso speciale ex art. 30 del CCNL alla effettiva disponibilità economica a seguito del soddisfacimento delle ordinarie esigenze salariali dei dipendenti, anche con il differimento alle annualità successive, e, comunque in rate mensili da corrisondersi unitamente alla corresponsione degli emolumenti al rimanente personale".

## TUTTO CIO' PREMESSO

### PROPONE

- Per le motivazioni di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di individuare le seguenti linee guida per la determinazione delle priorità delle passività maturate dall'Ente:
  - a) Si dovranno privilegiare i pagamenti il cui ritardo sia suscettibile di pregiudicare l'adempimento dei compiti istituzionali;
  - b) Sono da considerare prioritari i pagamenti da onorare in presenza di atti di messa in mora ingiunzioni e procedure giudiziarie che comportino, oltre al rischio di adempimento coattivo, la maturazione di interessi multe spese legali o maggiori oneri per il ritardo. In presenza di più debiti da onorare con le predette caratteristiche, dovrà essere cura dell'Amministrazione individuare quali di essi siano passibili di generare oneri a carico dell'Erario e provvedere di conseguenza;
  - c) L'Amministrazione dovrà prendere in esame anche eventuali atti informali di sollecito o comunicazioni che manifestino situazioni di difficoltà da parte dei contraenti e che possano indurla a mettere in atto le misure di cui al precedente punto;
  - d) Qualora l'Amministrazione si trovi, riguardo agli altri pagamenti, a dover esercitare scelte discrezionali passibili di essere sindacate, attivi una fase interlocutoria con i creditori al fine di accertare quali dei medesimi siano disponibili ad accordare ulteriori dilazioni nel pagamento, acquisendo dagli stessi una comunicazione scritta che attesti tale manifestazione di volontà;
  - e) Per tutto quanto non disposto nel presente atto deliberativo e non previsto da normative specifiche è necessario dar riferimento a quanto disposto dall'art. 2741 del codice civile (i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione) e dall'art. 6 del D.L. n. 35/2013, il quale dispone che i pagamenti siano effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e tra più creditori non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante da atto dell'Ente (Determina o Deliberazione), da fattura o da richiesta equivalente di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti tra le parti.



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giovanni COSENTINI)